

### **Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul bilancio consuntivo 2015**

Il Collegio dei revisori dei conti, costituito dal dott. Romano Tiozzo Pagio (presidente), dal sig. Francesco Monsurrò e dal dott. Carmine Pallino, ha esaminato il bilancio consuntivo dell'Azienda speciale Promos della Camera di commercio di Milano relativo all'anno 2015, secondo quanto previsto dall'art. 73, comma 4, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, che, messo a confronto con il bilancio dell'esercizio precedente, si sintetizza nella seguente esposizione:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVITA'</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>
attivo immobilizzato	15.585	14.775	5
attivo circolante	5.363.770	7.669.486	-30
ratei e risconti attivi	7.019	28.197	-75
<b>TOTALE</b>	<b>5.386.374</b>	<b>7.712.458</b>	<b>-30</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>
trattamento di fine rapporto	709.414	722.063	-2
debiti di funzionamento	3.410.369	5.715.159	-40
fondi per rischi ed oneri	1.011.769	1.002.999	1
ratei e risconti passivi	254.821	272.237	-6
<b>TOTALE</b>	<b>5.386.374</b>	<b>7.712.458</b>	<b>-30</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>RICAVI E PROVENTI</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>
servizi e attività promozionali	10.074.568	17.044.037	-41
contributo di gestione C.C.I.A.A.	3.478.812	3.899.435	-11
proventi straordinari	174.566	122.607	42
altri ricavi e proventi	474.899	801.250	-41
<b>TOTALE</b>	<b>14.202.845</b>	<b>21.867.328</b>	<b>-35</b>
<b>COSTI ED ONERI</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>
costi del personale	5.303.670	6.094.922	-13
funzionamento e organi istituzionali	1.428.041	1.641.897	-13
ammortamenti e accantonamenti	234.510	389.617	-40
costi istituzionali	7.236.625	13.740.893	-47
<b>TOTALE</b>	<b>14.202.845</b>	<b>21.867.328</b>	<b>-35</b>

Preliminarmente si da atto della verifica di cassa alla data di redazione del bilancio, il

cui servizio è stato affidato all'Istituto Banca Popolare di Sondrio, a seguito di apposita gara (data inizio convenzione: 01/10/2014).

### CONSISTENZA NUMERARIO

Secondo il giornale di cassa, dopo l'emissione di n. 413 reversali e di n. 1525 mandati, riguardo all'esercizio in esame, la verifica si sostanzia nelle seguenti risultanze del conto corrente in euro:

FONDO CASSA INIZIALE all'1/1/2015	€ 1.060.894,94
RISCOSSIONI	€ 14.744.220,77
PAGAMENTI	€ 15.451.315,76
FONDO CASSA FINALE al 31/12/2015	€ 353.799,95

Il saldo di cassa sopra riportato concorda con la comunicazione inviata dal Tesoriere al 31/12/2015 e protocollata al n. 421 del 21/01/2016, per un totale di € 353.799,95 riferita alla giacenza in euro, ante regolazione competenze e spettanze.

La differenza rispetto allo stesso dato riportato in consuntivo di € 355.284,43 è rappresentata dal successivo accredito per interesse netti e competenze di fine anno, non recepiti nell'estratto conto, per € 1.484,48.

Si prende nota, infine, della voce riguardante la dotazione in valuta statunitense per € 72,29, precisando che il relativo conto è stato poi ritenuto opportuno chiudere.

### **ESAME DEL RENDICONTO GENERALE 2015**

Sul punto si precisa che la bozza del rendiconto generale e della relativa documentazione accompagnatoria, prevista ai sensi di Legge e di Statuto, è stata anticipata via e-mail in data 11/3/2016 a cura del responsabile Servizio contabilità e bilancio.

Il Collegio, nelle more dell'ulteriore corso del provvedimento, rinuncia al maggior termine spettante per i controlli e le verifiche di bilancio.

In via preliminare, si evidenzia che le previsioni aggiornate, approvate dal Consiglio di amministrazione con verbale n. 4 del 17/11/2015, espongono le seguenti risultanze finanziarie:

COSTI ISTITUZIONALI	€ 7.649.022
COSTI DI STRUTTURA	€ 6.890.993
RICAVI ORDINARI	€ 14.540.014
(di cui € 3.656.024 quale contributo di gestione)	

Il rispetto delle scadenze in relazione agli adempimenti previdenziali, erariali e fiscali e la corretta tenuta dei registri contabili sono stati regolarmente verificati nel corso delle visite periodiche che i revisori hanno svolto nel corso dell'esercizio.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **Attività**

Nel rispetto di quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 3622/C del 5/2/2009, richiamata con lettera circolare del 15/2/2010, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposte in bilancio al netto del contributo in conto impianti erogato dalla Camera di commercio per la copertura dei relativi costi d'acquisto. Il valore netto esposto in bilancio è pari ad € 15.585,21 (+3,5% rispetto all'esercizio precedente).

Le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo netto di € 9.224,33 (-14%) derivante dal valore residuo di software acquistato negli anni precedenti e dal valore di un'evoluzione funzionale del software implementato da Digicamere nel 2015 (piattaforma on line per la promozione e la gestione delle iniziative aziendali).

Le immobilizzazioni materiali presentano un saldo netto di € 6.360,88 (+56%).

Si tratta di immobilizzazioni non coperte da contributo camerale, il cui ammortamento è stato imputato contabilmente.

Le disponibilità liquide corrispondenti ad € 359.429,42 (-66%) sono rappresentate dalla sommatoria dei conti correnti in euro e in valuta statunitense, con l'aggiunta della piccola cassa contanti. Alla data della presente relazione il c/c USD è stato estinto.

Il saldo creditorio dei c/c bancari di cui sopra trova rispondenza nelle risultanze di fine anno e tiene conto delle competenze maturate alla data del 31/12/2015.

I crediti fiscali e previdenziali pari a € 651.446,71 (-5%) si riferiscono, principalmente, alla ritenuta subita sul contributo di gestione erogato dalla CCIAA di Milano, al credito IVA, agli acconti IRAP versati nell'esercizio in esame, al credito per istanza di rimborso IRES da deduzione IRAP presentata nel 2013, al credito IVA estera dell'anno 2014.

I crediti verso clienti per complessivi € 3.026.613,37 (-17%) sono rappresentati dalle

fatture già emesse nell'esercizio e risultano iscritti all'attivo al valore nominale, al netto di un fondo rischi su crediti per € 480.211,38.

Sono inoltre esposti crediti diversi per € 11.363,09 (+2%) e fatture/note di credito da emettere per servizi relativi all'anno 2015 per € 400.032,70 (+6%).

I crediti verso la CCIAA sono relativi al rimborso per il personale dipendente che opera presso l'ente camerale e presso staff accentrati per € 241.274,79, per € 32.864,19 relativamente a rimborso progetti e per € 119.247,34 che si riferiscono alla quota di contributo da ricevere.

I risconti attivi ammontano a € 7.018,83 (-75%) e sono stati determinati in ossequio al principio della competenza economico temporale delle componenti di reddito a cui si riferiscono.

### **Passività**

Il fondo TFR è pari a € 709.414,37 (-2%) ed è stato iscritto al passivo nel rispetto delle norme vigenti, con riferimento ai dipendenti in forza al 31/12/2015.

I debiti tributari e previdenziali ammontano a € 529.797,46 (-22%), di cui € 140.000 sono relativi al carico fiscale IRES e IRAP stimato per l'esercizio di riferimento.

I debiti verso la Camera di commercio ammontano a € 252.978,05 (-77%) e si riferiscono principalmente alle ritenute sul contributo erogato nel 2015 e al rimborso degli oneri connessi agli spazi occupati dall'Azienda.

I debiti verso fornitori sono pari a € 873.440,73 (+2%) e riguardano le posizioni di debito dell'Azienda nei confronti di terzi per prestazioni di competenza dell'esercizio 2015. A questi si aggiungono debiti per € 678.261,56 (+17%) riferiti a fatture/note credito da ricevere.

La posta clienti c/anticipi per € 348.069,81 (-72%) si riferisce a iniziative che vedranno la realizzazione nell'esercizio 2016.

I ratei e i risconti passivi sono quantificati rispettivamente per € 157.121,38 (-12%), riferiti alla quota della 14<sup>a</sup> mensilità maturata nell'esercizio di riferimento, e per € 97.700,00 (+3%) riferiti alle quote di ricavo di competenza dell'esercizio successivo.

## **CONTO ECONOMICO**

I ricavi e proventi complessivi ammontano a € 10.724.032,51 ed evidenziano una riduzione del 40% rispetto al 2014 che si accompagna ad un decremento del contributo camerale del 11%.

Con riferimento all'attività istituzionale, si rileva un decremento dei ricavi del 41% rispetto all'anno precedente e ad una riduzione dei costi istituzionali del 47%. Dal lato dei costi di struttura si registrano dei costi del personale ridotti del 13%, delle spese di funzionamento ridotte del 14% e un decremento del capitolo ammortamenti e accantonamenti del 40%.

Il confronto coi valori del 2014 è chiarito nel dettaglio nella nota integrativa presentata dall'Azienda speciale. Da tale raffronto, si rivela che la riduzione dei proventi da servizi è più che compensata da una corrispondente riduzione dei costi istituzionali.

I minori costi del personale devono leggersi in correlazione all'incremento dei costi per il riaddebito degli staff accentrati e alla riduzione di proventi per gli staff accentrati. Nel corso dell'esercizio (da aprile 2015), nell'ambito della riorganizzazione occorsa del Sistema Camerale Milanese, è stato stabilito di accentrare in Parcam, società partecipata al 100% dalla Camera di Milano, i Responsabili delle Aree Risorse Umane e Organizzazione, Controllo di gestione e la referente per il Supporto legale, in precedenza dipendenti Promos. A partire dal mese di aprile 2015, Parcam ha pertanto riaddebitato i suddetti servizi accentrati svolti a favore di Promos.

Le spese per "prestazioni di servizio" sono diminuite rispetto al 2014 per il contenimento delle collaborazioni e dei contratti interinali e risparmi generalizzati su gran parte delle poste che compongono la voce, con particolare riferimento ai servizi informatici (nel 2014 sono stati digitalizzati i processi del ciclo passivo con piattaforma BPM di IBM), alle spese bancarie e alle spese telefoniche.

In merito alla macro-voce "godimento beni di terzi", si rileva un incremento dovuto principalmente alla nuova sede operativa di via Meravigli, 7, occupata a partire dal mese di giugno 2014, mitigato da riduzioni di costi di altre poste della medesima macro-voce.

Gli oneri diversi di gestione sono più contenuti per una riduzione del carico fiscale stimato. A partire dal 2015 il costo del personale dipendente a tempo indeterminato è deducibile ai fini IRAP. Inoltre, il carico fiscale è stato parametrato agli accantonamenti ai fondi rischio, inferiori a quelli del 2014.

Rispetto al preventivo aggiornato, il consuntivo 2015 rileva un sostanziale equilibrio nei ricavi ma una riduzione nei costi, con conseguente riduzione del contributo camerale rispetto alle previsioni.

Il Collegio dà atto dello sforzo operato dall'Azienda per consolidare il suo ruolo di soggetto che opera secondo logiche di mercato, radicata sul territorio regionale ed al servizio delle imprese.

Rileva l'attività straordinaria svolta in occasione di Expo 2015 a favore del sistema delle imprese lombardo e non solo, consolidando la capacità di sviluppo di progettualità e la funzione di servizio agli altri attori istituzionali nazionali, regionali e locali.

Valuta positivamente l'impegno dell'Azienda per razionalizzare e ed adattare meglio la propria organizzazione ai cambiamenti del contesto nel quale si trova ad operare.

Il Collegio raccomanda di mantenere alta l'attenzione ed il monitoraggio dei costi di struttura anche potenziando ulteriormente il sistema del controllo di gestione ed il presidio delle azioni sui crediti.

Invita a valutare attentamente l'evoluzione normativa in atto che coinvolge le camere di commercio ed inevitabilmente anche le aziende speciali.

Tenuto conto di quanto sopra, nell'attestare quanto previsto dall'art. 30, comma 3, del Regolamento e nel precisare che i componenti del Collegio, hanno redatto la presente relazione nelle loro sedi, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole circa l'ulteriore corso del bilancio consuntivo 2015, prodromico all'approvazione del provvedimento da parte del Consiglio di amministrazione.

La presente attestazione verrà allegata al verbale della prossima riunione del Collegio.

21 marzo 2016

firmato: *Romano Tiozzo Pagio*

firmato: *Francesco Monsurrò*

firmato: *Carminè Pallino*